

Crescentino, 8 febbraio 2020

Si aprono le porte della bioraffineria di Crescentino

Inaugurata nel 2013 da Mossi&Ghisolfi, due anni fa è stata rilevata dal gruppo Versalis, che ha investito oltre 15 milioni per riavviare gli impianti.



Versalis, società chimica del gruppo ENI, aprirà al pubblico, sabato 8 febbraio, la bioraffineria di Crescentino (VC), acquisita alla fine del 2018 insieme alle attività del "perimetro bio" del gruppo Mossi & Ghisolfi, in fallimento.

Nel sito piemontese Versalis ha investito in questi mesi oltre 15 milioni di euro per manutenzioni e interventi finalizzati al riavvio degli impianti; l'apertura al pubblico segna così la rinascita del polo per la produzione di bieotanolo e feedstock per la chimica verde inaugurato nel 2013.

"Crescentino rappresenta un sito strategico all'interno dell'impegno di Versalis per l'economia circolare, di cui la chimica da fonti rinnovabili è uno dei pilastri fondamentali", spiega la società in una nota.

Sabato 8 febbraio sono previsti due turni di visita, della durata di circa due ore: dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e nel pomeriggio dalle ore 14:30 alle ore 16:30. Per motivi di sicurezza, le visite sono a numero chiuso e per poter partecipare è necessario fare richiesta, entro il 3 febbraio, via e-mail a versalis@thetriumph.com oppure al numero +39 02 25547616.

© Polimerica - Riproduzione riservata